COMUNE DI ATRI

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 81 DEL 26/04/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA PTPCT 2021/2023 – AGGIORNAMENTO ANNUALITÀ 2022.

L'anno duemilaventidue, addì ventisei, del mese di Aprile alle ore 15:10, in Atri, nella sede comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei sotto elencati componenti:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	FERRETTI PIERGIORGIO	SI
VICE SINDACO	FELICIONE DOMENICO	SI
ASSESSORE	MACERA PIERFRANCESCO	SI
ASSESSORE	GIULIANI ALESSANDRA	SI
ASSESSORE	CENTORAME MIMMA	--
ASSESSORE	DI BASILICO ALFONSO	--

Presenti n° 4 Assenti n° 2

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TAGLIERI SERENA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Prof. FERRETTI PIERGIORGIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta, sottoposta a deliberazione e relativa istruttoria eseguita in conformità della normativa vigente;

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:
 la legge 6 novembre 2012, n.190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
 il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
 la legge n. 124/2015 che ha attribuito al Governo tutta una serie di deleghe nell’ampia materia della riorganizzazione delle PA, in particolare l’art. 7 che ha previsto la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, cui il D.lgs. N. 97/2016 ha dato concreta attuazione;
 la Deliberazione del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 831 del 03/08/2016 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
 la Deliberazione del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1310 del 28/12/2016 contenente “*Linee Guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, contenute nel D.lgs. N. 33/2013 come modificato dal D.lgs. N. 97/2016”;*
 la Deliberazione del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1208 del 22/11/2017 recante: "*Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione*";
 la Deliberazione del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1074 del 21/11/2018 contenente:” *Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;*
 la Deliberazione del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1064 del 13/11/2019 recante: “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
 il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO), introdotto dal D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, che costituisce una guida per la programmazione, nell’ottica di semplificazione degli adempimenti a carico degli Enti, con una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni, come nuovo documento di programmazione unico che accorpi, tra gli altri, i piani della performance, del lavoro agile, e dell’anticorruzione;

DATO ATTO che la appena citata a norma prevedeva che, entro il *31 gennaio 2022*, ogni amministrazione con più di 50 dipendenti (scuole escluse), dovesse presentare il proprio PIAO ma il decreto legge "Milleproroghe, varato il 23 dicembre scorso dal Consiglio dei Ministri, ha rinviato al prossimo 30 aprile il debutto del nuovo documento, allungando la scadenza, per gli enti locali, al *31 luglio 2022*;

DATO ATTO altresì che , nonostante il parere favorevole, il Consiglio di Stato ha sottolineato anche la necessità di apportare correzioni e modifiche all’assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo, che punti alla semplificazione per le amministrazioni, essendo l’obiettivo del PIAO quello di adottare uno strumento di miglioramento dell’organizzazione e dell’azione delle pubbliche amministrazioni e non di fare un semplice esercizio burocratico rispetto agli adempimenti precedenti;

PRESO ATTO che:
 il comunicato ANAC gennaio 2022 stabilisce che "*per adempiere alla predisposizione dei piani, ci si potrà avvalere delle indicazioni del vigente Piano Anticorruzione 2019-2021 [...]*"
 nella predisposizione del Piano, redatto secondo le linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera CIVIT n. 72/2013, si è tenuto conto dell’aggiornamento

2015 al Piano Nazionale Anticorruzione adottato con determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015, del Nuovo Piano Anticorruzione approvato con deliberazioni ANAC n. 831 del 3.8.2016 e n. 1208 del 22.11.2017, del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 approvato con delibera n. 1064 del 13.11.2019;
 Obiettivo del Piano, in continuità con quanto già espresso nei precedenti documenti, è quello di essere uno strumento di promozione della buona Amministrazione, volta a recuperare, con azioni concrete, l'etica pubblica quale fondamento dell'azione amministrativa.

RILEVATO che non è mai stato accertato alcun fatto corruttivo e che non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno (2021).

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.L. 80/21 il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) all'interno del quale dovrebbero confluire il piano delle prestazioni, la trasparenza e l'anticorruzione, le pari opportunità, la formazione, il piano occupazionale e il lavoro agile;

PRESO ATTO che il Consiglio dell'ANAC ha stabilito che il termine ultimo per la presentazione del PTPCT 2022-2024 da parte delle pubbliche amministrazioni, inserito all'interno del PIAO, slitta al 30 aprile 2022 e che tale termine vale per tutti gli enti che sono soggetti ad adottare misure di prevenzione;

DATO ATTO che la Relazione annuale del Responsabile anticorruzione e della trasparenza per l'anno 2021 è stata regolarmente pubblicata all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012;

INTESO provvedere all'approvazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza,per il triennio 2021/2023- aggiornamento anno 2022, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, con conferma, il PTPCT adottato per il triennio 2021/2023 e le relative misure;

VISTO il Piano Anticorruzione per gli anni 2021/2023 unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo del 18.08.2000, n. 267;

AD UNANIMITÀ di voti, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di ritenere la narrativa di cui in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI AGGIORNARE e CONFERMARE integralmente il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il periodo 2021/2023 unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

DI DARE ATTO che il presente Piano potrà essere oggetto di adeguamento ed aggiornamento, oltre che in sede di verifica annuale anche nella fase di predisposizione del PIAO nella sezione

dedicata alle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza come da *vademecum* dell'Autorità Nazionale anticorruzione;

DI TRASMETTERE il Piano alle Posizioni Organizzative per la formale presa d'atto, per la successiva capillare diffusione presso i dipendenti, nonché per i necessari adempimenti;

DI DISPORRE la pubblicazione del suddetto Piano e dei suoi allegati, sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Disposizioni Generali" e "Altri contenuti";

DI TRASMETTERE il presente Piano al Nucleo di Valutazione per quanto di competenza.

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 938 del 26/04/2022, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa TAGLIERI SERENA in data 26/04/2022

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 938 del 26/04/2022 esprime parere FAVOREVOLE.

Parere firmato dal Responsabile Dott.ssa TAGLIERI SERENA in data 26/04/2022.

PARERE DI CONFORMITA'

Si esprime parere di CONFORMITA' della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Segretario Generale

Atri li 26/04/2022 Dott.ssa TAGLIERI SERENA

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco	Il Segretario Generale
Prof. FERRETTI PIERGIORGIO	Dott.ssa TAGLIERI SERENA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 999

Il 27/04/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Giunta N.ro 81 del 26/04/2022 con oggetto: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA PTPCT 2021/2023 – AGGIORNAMENTO ANNUALITÀ 2022.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da D'ARCANGELO EMANUELA il 27/04/2022.

ID	Domanda	Risposta *(Max 2000 caratteri)*
1	**CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)**	
1.A	**Stato di attuazione del PTPCT** - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il PTCP, così come strutturato per l'annualità 2021, ha dato buoni risultati. Si ritiene senza dubbio migliorabile nella attuazione delle misure che costituiscono, in una continua emergenza lavorativa, aggravio adempimentale.
1.B	**Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT** - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Rimane la criticità derivante dal fatto che determinati adempimenti amministrativi imposti dalla legge comportano un aggravio per le strutture e pertanto sono ancora percepiti dalle stesse come meri appesantimenti burocratici rispetto all'attività ordinaria posta in capo al personale dell'Ente. La condivisione e l'interiorizzazione della cultura della legalità e dell'integrità sono acquisite dal personale , sono necessarie modalità attuative più snelle e maggiori risorse economiche
1.C	**Ruolo del RPCT** - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'attività di impulso e coordinamento è stato costante limitatamente alle risorse umane dell'ente
1.D	**Aspetti critici del ruolo del RPCT** - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Non si sono registrate criticità se non la già esplicitata percezione dell'attività e delle misure della prevenzione della corruzioni gravose e spesso di secondo piano rispetto alle scadenze di legge e il cui ritardo è spesso sanzionato con conseguenti responsabilità per le posizioni organizzative. La circostanza che Segretario Generale, oltre ad avere l'incarico di RPC in più Enti in convenzione, ricopre altri ruoli limita le funzioni di impulso di attività già negativamente percepite